Consorzio Casalasco Servizi Sociali

Via Corsica 1
26041 Casalmaggiore
Tel. 0375 203122
ufficiodipiano@concass.it
amministrazione@concass.it

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSI

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio Casalasco Servizi Sociali con deliberazione n. 26 del 14/04/2026

INDICE

ART. 1 – Premessa ..... pag. 2

ART. 2 – Quadro normativo ..... pag. 2

ART. 3 – Definizione di conflitto di interessi ..... pag. 3

ART. 4 – Soggetti interessati ..... pag. 4

ART. 5 – Fasi procedurali ..... pag. 4

ART. 5.1 – Obbligo di dichiarazione ..... pag. 4

ART. 5.2 – Obbligo di astensione ..... pag. 5

ART. 5.3 – Inconferibilità e incompatibilità ..... pag. 6

ART. 6 – Monitoraggio ..... pag. 6

ART. 7 – Pantouflage ..... pag. 6

ART. 8 – Rispetto del Regolamento ..... pag. 7

ALLEGATI:

Allegato 1 – Comunicazione conflitto di interessi ..... pag. 9

Allegato 2 – Modulo di accertamento ..... pag. 11

Allegato 3 – Dichiarazione di altri incarichi e assenza del conflitto di interessi ..... pag. 12

Via Corsica 1
26041 Casalmaggiore
Tel. 0375 203122
ufficiodipiano@concass.it
amministrazione@concass.it

ART. 1 – PREMESSA

1. Coerentemente con il proprio Codice Etico, il Consorzio Casalasco Servizi Sociali (di seguito anche "Consorzio" o "Concass") adotta il presente Regolamento al fine di prevenire e disciplinare eventuali situazioni di conflitto di interessi.
2. Il presente Regolamento si pone in linea con la deliberazione ANAC n. 158 del 30 marzo 2022, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha invitato le amministrazioni a dotarsi di strumenti regolamentari idonei a prevenire, individuare e gestire eventuali conflitti di interesse.
3. Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Circolare MEF dell'11 agosto 2022, n. 30, recante le "Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR", richiama l'esigenza di adottare specifiche misure per la prevenzione dei conflitti di interesse.
4. L'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) prevede che le stazioni appaltanti adottino misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere efficacemente ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti.
5. Il presente Regolamento integra quanto previsto dal Codice Etico del Consorzio, introducendo specifiche modalità operative finalizzate alla prevenzione, individuazione e gestione delle situazioni di conflitto di interesse.
6. La disciplina assume particolare rilievo in quanto finalizzata a garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa, la correttezza dei processi decisionali e la tutela dell'immagine del Consorzio.

ART. 2 – QUADRO NORMATIVO

La disciplina del conflitto di interessi trova fondamento nella seguente normativa:
Normativa nazionale ed europea

- art. 77 del Codice civile, rubricato "Limite della parentela";
- art. 2391 del Codice civile, rubricato "Interessi degli amministratori";
- art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato "Conflitto di interessi";
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi;
- Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, recante modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- art. 16 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e successivi aggiornamenti;
- Comunicazione della Commissione Europea 4 aprile 2021 relativa agli orientamenti sulla prevenzione e gestione dei conflitti di interessi;
- Delibera ANAC n. 321/2018;
- Delibera ANAC n. 158/2022.

Disciplina interna del Consorzio

- Codice Etico del Consorzio Casalasco Servizi Sociali;
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigente.

Via Corsica 1
26041 Casalmaggiore
Tel. 0375 203122
ufficiodipiano@concass.it
amministrazione@concass.it

ART. 3 – DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI

1. Ai fini del presente Regolamento si configura una situazione di conflitto di interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni svolte nell'interesse del Consorzio risulta compromesso dalla presenza di interessi personali, familiari, economici o di altra natura.
2. Il conflitto di interessi deve essere inteso in senso ampio e comprende ogni situazione nella quale un interesse esterno all'attività del Consorzio possa interferire, anche solo potenzialmente, con il corretto svolgimento delle funzioni affidate.
3. Il conflitto di interessi può essere:

a) attuale, quando è presente al momento dell'azione o della decisione;
b) potenziale, quando può concretizzarsi in futuro;
c) apparente, quando può essere percepito dall'esterno come idoneo a compromettere l'imparzialità;
d) diretto, quando riguarda un interesse personale del soggetto interessato;
e) indiretto, quando riguarda soggetti o enti collegati al destinatario del Regolamento.

4. Sono considerate situazioni rilevanti tutte quelle condizioni che possono compromettere la fiducia degli utenti, degli stakeholder e dei soggetti terzi nella corretta gestione delle attività del Consorzio.

ART. 4 – SOGGETTI INTERESSATI

1. Sono destinatari del presente Regolamento tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, operano per conto del Consorzio e che possono assumere decisioni, svolgere attività istruttorie o esercitare funzioni di controllo.
2. In particolare, il Regolamento si applica a:

a) il personale dipendente del Consorzio, sia dirigente sia non dirigente;
b) i componenti degli Organi Sociali del Consorzio;
c) il Revisore;
d) l'Organismo di Vigilanza;
e) i collaboratori, consulenti e professionisti incaricati dal Consorzio;
f) ogni altro soggetto che partecipi a processi decisionali, istruttori o di controllo aventi rilevanza economica o strategica.

ART. 5 – FASI PROCEDURALI

ART. 5.1 – OBBLIGO DI DICHIARAZIONE

1. I destinatari del presente Regolamento sono tenuti ad agire secondo principi di imparzialità, correttezza e trasparenza, evitando qualsiasi situazione di conflitto di interesse, anche solo potenziale.
2. Il soggetto che si trovi, anche potenzialmente, in una situazione di conflitto di interesse deve darne immediata comunicazione e astenersi dal partecipare ad attività, decisioni o procedimenti che possano coinvolgere:

a) interessi propri;
b) interessi del coniuge, del convivente, dei parenti fino al sesto grado o degli affini entro il secondo grado;

Via Corsica 1
26041 Casalmaggiore
Tel. 0375 203122
ufficiodipiano@concass.it
amministrazione@concass.it

c) interessi di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
d) ogni altro interesse personale idoneo a compromettere l'imparzialità.

3. L'obbligo di astensione sussiste anche nei casi in cui ricorrano gravi ragioni di opportunità o convenienza.
4. La comunicazione della situazione di possibile conflitto deve essere effettuata per iscritto secondo il modello allegato al presente Regolamento (Allegato 1) e trasmessa al Direttore e/o al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).
5. Il RPCT, acquisita la comunicazione, valuta la situazione entro 10 giorni e adotta un provvedimento motivato secondo le seguenti ipotesi:

a) assenza di conflitto di interesse, anche potenziale;
b) presenza di conflitto potenziale: il soggetto viene sollevato dalle attività interessate;
c) presenza di conflitto attuale: vengono individuate misure organizzative idonee a eliminare o ridurre il rischio.

6. Le determinazioni adottate sono comunicate all'interessato mediante apposito modulo (Allegato 2).
7. Il Consorzio, all'avvio del rapporto di lavoro, collaborazione, incarico o fornitura, acquisisce dai soggetti interessati una dichiarazione sull'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale (Allegato 3).
8. Il RPCT provvede inoltre, con cadenza almeno triennale, a richiedere ai dipendenti una dichiarazione aggiornata relativa alla sussistenza di eventuali situazioni di conflitto.

ART. 5.2 – OBBLIGO DI ASTENSIONE

1. Nei casi in cui sussista un rischio di conflitto di interesse reale o potenziale, il soggetto interessato deve astenersi dalla partecipazione ai procedimenti, alle attività istruttorie e alle decisioni riguardanti la situazione oggetto del conflitto.
2. L'astensione costituisce obbligo di comportamento finalizzato alla tutela dell'imparzialità dell'azione del Consorzio.
3. Qualora il conflitto riguardi componenti del Consiglio di Amministrazione, il Revisore o l'Organismo di Vigilanza, il soggetto interessato deve darne tempestiva comunicazione agli altri componenti dell'organo competente.
4. In caso di amministratori trova applicazione quanto previsto dall'articolo 2391 del Codice civile, secondo cui la deliberazione adottata in presenza di un interesse in conflitto deve essere adeguatamente motivata.

ART. 5.3 – INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

1. Il Consorzio applica la disciplina prevista dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi.
2. Annualmente il Consorzio provvede alla pubblicazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, delle dichiarazioni relative all'assenza di condizioni di inconferibilità e incompatibilità dei soggetti obbligati.
3. Sono tenuti al rilascio della dichiarazione:

- il Presidente;
- i componenti del Consiglio di Amministrazione;

Via Corsica 1
26041 Casalmaggiore
Tel. 0375 203122
ufficiodipiano@concass.it
amministrazione@concass.it

- il Revisore;
- l'Organismo di Vigilanza;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- il Direttore.

ART. 6 – MONITORAGGIO

1. Al fine di garantire una corretta gestione e tracciabilità delle situazioni di conflitto di interesse, il RPCT cura la tenuta di un apposito Registro delle comunicazioni ricevute.
2. Il Registro contiene almeno:

a) la data della comunicazione;
b) il soggetto interessato;
c) la natura del possibile conflitto;
d) le valutazioni effettuate;
e) le misure adottate.

3. Con cadenza annuale il RPCT trasmette un report al Consiglio di Amministrazione e all'Organismo di Vigilanza.
4. Il RPCT monitora inoltre l'evoluzione normativa in materia e propone eventuali aggiornamenti delle procedure interne.

ART. 7 – PANTOUFLAGE

1. L'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, disciplina il divieto di pantouflage, prevedendo che i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione non possano svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i medesimi poteri.
2. Nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti e negli incarichi professionali, il Consorzio prevede specifiche dichiarazioni relative al rispetto del divieto di pantouflage.
3. Il RPCT verifica l'inserimento delle clausole previste dalla normativa vigente negli atti di affidamento.
4. La gestione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici e dai soggetti interessati è affidata agli uffici competenti.
5. La disciplina di dettaglio del divieto di pantouflage è contenuta nell'apposito Regolamento adottato dal Consorzio.

ART. 8 – RISPETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il rispetto del presente Regolamento costituisce obbligo per tutti i dipendenti, collaboratori e soggetti destinatari.
2. La violazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento può determinare una lesione del rapporto fiduciario con il Consorzio e costituisce violazione dei principi contenuti nel Codice Etico.

Via Corsica 1
26041 Casalmaggiore
Tel. 0375 203122
ufficiodipiano@concass.it
amministrazione@concass.it

3. L'inosservanza degli obblighi di comunicazione, dichiarazione o astensione previsti dal presente Regolamento comporta l'applicazione delle conseguenze previste dalla normativa vigente, dai contratti applicabili e dalle disposizioni interne del Consorzio.
4. Il Consorzio promuove la conoscenza del presente Regolamento mediante adeguate attività informative nei confronti dei soggetti interessati.

Via Corsica 1
26041 Casalmaggiore
Tel. 0375 203122
ufficiodipiano@concass.it
amministrazione@concass.it

ALLEGATO 1
COMUNICAZIONE CONFLITTO DI INTERESSI

(Dichiarazione resa ai sensi del Regolamento del Consorzio Casalasco Servizi Sociali in materia di conflitto di interessi, del Codice Etico e della normativa vigente)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente in _____ Via _____

dipendente/collaboratore del Consorzio Casalasco Servizi Sociali

in qualità di _____

COMUNICA

di trovarsi in una situazione di possibile conflitto di interessi in relazione al seguente procedimento/processo/attività:

_____

_____

La situazione di possibile conflitto riguarda:

_____

_____

Il/La sottoscritto/a chiede pertanto che venga valutata la sussistenza del possibile conflitto di interessi e che siano adottate le misure ritenute opportune.

Si impegna inoltre a comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto alle informazioni fornite.

Luogo e data _____

Firma _____

Via Corsica 1
26041 Casalmaggiore
Tel. 0375 203122
ufficiodipiano@concass.it
amministrazione@concass.it

ALLEGATO 2
MODULO DI ACCERTAMENTO DEL CONFLITTO DI INTERESSI

Il Responsabile competente, esaminata la comunicazione presentata dal/dalla Sig./Sig.ra

_____

ACCERTA

☐ la sussistenza del conflitto di interessi

☐ la non sussistenza del conflitto di interessi

in relazione al procedimento/processo/attività:

_____

In caso di sussistenza del conflitto, vengono adottate le seguenti misure:

_____

_____

Luogo e data _____

Firma _____

Via Corsica 1
26041 Casalmaggiore
Tel. 0375 203122
ufficiodipiano@concass.it
amministrazione@concass.it

ALLEGATO 3
DICHIARAZIONE DI ALTRI INCARICHI E ASSENZA DEL CONFLITTO DI INTERESSI

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di _____ del Consorzio Casalasco Servizi Sociali,

consapevole delle disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Regolamento sul conflitto di interessi,

DICHIARA

☐ che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;

☐ di svolgere incarichi o attività professionali presso enti pubblici o privati;

☐ di essere titolare di imprese individuali o partecipazioni societarie;

☐ di ricoprire cariche pubbliche o istituzionali.

Eventuali incarichi/cariche/attività:

Tipologia	Ente/Società/Autorità
Incarichi professionali	
Cariche societarie	
Partecipazioni societarie	
Cariche pubbliche	

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione rilevante ai fini della presente dichiarazione.

Luogo e data _____

Firma _____